



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**13 LUGLIO 2022**



La7 si prepara all'inverno conferma i big e rilancia con Caterina Balivo e Aldo Cazzullo

BIANCA M. MANFREDI pagina 15



**SIRACUSA**  
Spari contro l'auto di Di Lorenzo

FRANCESCO NANIA pagina III

**SOLARINO**  
Cena solidale dedicata a Sebiana

PAOLO MANGIAFICO pagina V

**ACATE**  
«Chi ha nascosto il corpo di Daouda?»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

**RAGUSA**  
Emergenza rifiuti soluzione lontana

LAURA CURELLA pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 191 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## Salario minimo Draghi apre ai 5S ed esclude un bis

**Strategia.** Il premier cerca ancora convergenze ma i grillini minacciano l'Aventino. Schiaffo alla Lega: «Con gli ultimatum non si governa»

PAOLO CAPPELLERI, PAOLA LO MELE, MILA ONDER pagina 2

### VERSO LE REGIONALI

## Mannino ai suoi "ragazzi" «Unitevi o sarete marginali»

Un appello accorato, via sms, ai suoi "ragazzi". Calogero Mannino veste i panni del vecchio saggio, rispolvera l'orgoglio democristiano, e si rivolge a Totò Cuffaro, Raffaele Lombardo, Saverio Romano e Mimmo Turano: «Alle Regionali unite le forze sotto un'unica lista, altrimenti si rischia di sparire».

MARIO BARRESI pagina 3

### INDIGESTO

Giorgetti: "La Lega vincerà le elezioni e farà quello che vorrà". E anche i preti potranno sposarsi, ma soltanto a una certa età.

Lucilla Masini

www.pugna.net

### CATANIA

## Arrestato infermiere del Cannizzaro «Uccise 2 pazienti con psicofarmaci»

CONCETTO MANNISI pagina 6

## Ingranata la 4<sup>a</sup>



**Attivata la macchina per procedere al vaccino di over 60**  
Molte regioni riaprono gli hub Somministrazioni dal proprio medico e nelle farmacie

BATTIFOGLIA, SANTAMATO pagina 4

### TRE AGENTI ALLA SBARRA PER IL PROCESSO BORSELLINO

## Depistaggio, non paga nessuno un'assoluzione, due prescrizioni

ALESSANDRO ANZALONE, LAURA MENDOLA pagina 5



## INFRASTRUTTURE RAGUSA

**Autostrada sino a Modica  
Falcone ha assicurato  
«I soldi entro questo mese»**

Il sopralluogo dell'assessore regionale e le prospettive per il futuro: «Il Cas si sta adoperando per anticipare le risorse che ci deve il ministero».

MICHELE BARBAGALLO pag. XII

L'ultimo saluto al prof. Nicastro  
«Cristiano coerente e intellettuale»

MICHELE BARBAGALLO pag. XI

## COVID

Contagi e ricoveri scendono ancora  
ma c'è un ingresso in Intensiva

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI



## MODICA

«L'abbiamo aiutato a vincere  
e poi nei 9 anni da sindaco  
ha dimenticato il partito»

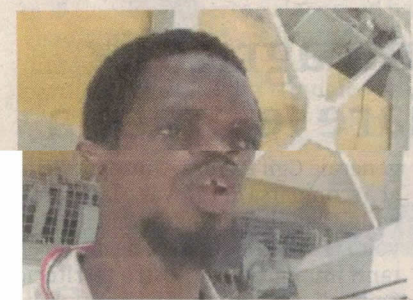
Pinuccio Lavima formalizza le  
dimissioni dall'Udc e non perde  
l'occasione per criticare a muso  
duro gli atteggiamenti dell'ex  
primo cittadino Ignazio Abbate.

CONCETTA BONINI pag. XIV

# «Diteci se qualcuno ha nascosto il corpo»

Acate. La scomparsa dell'ivoriano Daouda Diane si tinge sempre più di giallo mentre le ricerche continuano senza tregua. L'Usb teme che il mediatore culturale abbia subito gli effetti di un colpo di calore e che il suo cadavere sia stato occultato

E intanto per venerdì è stato indetto uno sciopero da parte dei braccianti operanti in zona



Che fine ha fatto Daouda Diane (nella foto)? E' quanto stanno cercando di capire anche le forze dell'ordine che, coordinate dalla Prefettura di Ragusa, hanno avviato un'attenta azione di ricerca. Ma l'Usb teme che l'ivoriano possa essere rimasto vittima di un colpo da stress termico e che, qualcuno, in preda al panico, possa averne nascosto il corpo. Per questo, è stato rivolto un invito a chi sa qualcosa di comunicarlo alle forze di polizia. Intanto, per venerdì, è stato indetto uno sciopero dei braccianti agricoli che rivendicano diritti e dignità.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

## DOLCE E UN PO' SALATO



**Caro prezzi. Dall'1,50 euro di Monterosso ai 3,50 dei siti turistici come Ibla, Punta Secca o Marina di Ragusa. Ecco cosa è cambiato per gelati e granite nell'estate iblea in cui tutto è aumentato**

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

## EMERGENZA RIFIUTI

**Per ora le soluzioni  
soltanto tampone  
«Per la strutturale  
ci vorrà più tempo»**

LAURA CURELLA pag. XII

## SAN GIACOMO (RG)



**La crisi idrica  
rimane irrisolta  
«E oltre al danno  
ora pure la beffa»**

LAURA CURELLA pag. XII

## SANTA CROCE



**«Quel parcheggio  
a pagamento  
così non funziona  
Ridiventi gratuito»**

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

## L'operazione. Tre giorni di verifiche a Ragusa e Comiso con l'identificazione di duecento persone Controlli straordinari per la prevenzione di furti, risse e spaccio



Il fenomeno delle risse, che si sono verificate a Comiso, ma anche reati come lo spaccio di sostanze stupefacenti nel capoluogo ibleo, sono stati al centro dei servizi di controllo interforze che, a seguito di un'apposita riunione tecnica svoltasi in Prefettura con i vertici delle forze dell'ordine, sono stati effettuati nelle due città, con l'obiettivo di prevenire e reprimere azioni delittuose e, più in generale, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Le persone identificate in tre giorni sono state duecento.

MICHELE FARINACCIO pag. XI





# Soluzioni tampone e non definitive

## «Ci vorrà tempo per la normalità»

LAURA CURELLA

**RAGUSA.** “Siamo ancora in emergenza, le soluzioni strutturali non arriveranno nel breve termine”. Il sindaco Peppe Cassì, anche nel ruolo di presidente dell'assemblea della Srr, entra nel dettaglio delle iniziative locali e regionali che si stanno portando avanti con l'obiettivo di normalizzare il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato. Ogni Comune, laddove è possibile, continuerà a provvedere autonomamente allo smaltimento del secco, anche perché la Srr iblea, con gli avvisi che ha fatto, riesce a coprire ancora solo parzialmente il fabbisogno giornaliero. Per questo quantitativo, seppur ridotto, i Comuni iblei stanno programmando un piano straordinario che potrebbe partire già da oggi. Tra le soluzioni nel medio termine, si sta valutando sia a livello regionale che locale persino l'utilizzo di navi per portare fuori i rifiuti.

“Si susseguono in questo momento di emergenza riunioni sia come Anci Sicilia che come Srr Sicilia, ma anche a livello provinciale. Quello dello smaltimento dell'indifferenziato si conferma un problema che non avrà soluzione strutturale nel breve periodo. In attesa di questo, dovremo continuare a trovare rimedi per tamponare l'emergenza”, ha dichiarato.

“Come Srr Ragusa, abbiamo fatto un secondo avviso per manifestazio-



La soluzione per l'emergenza rifiuti è ancora al di là da venire

ne di interesse con l'obiettivo di individuare soggetti disposti a portare fuori dalla Sicilia in quantitativi che corrispondono al fabbisogno giornaliero dell'intero ambito provinciale. Al momento non siamo riusciti a trovare una soluzione per l'intero numero di tonnellate necessario a regolarizzare il servizio, bensì una possibilità per smaltire un quantitativo inferiore di secco, circa della metà, che andrà conferito in Calabria. Questa aggiudicazione è stata fatta dall'apposita commissione lunedì scorso. Coi Comuni dell'ambito ibleo stiamo quindi programmando un piano di intervento, in maniera da cominciare a svolgere un servizio seppure a ranghi ridotti. Come Srr abbiamo quindi pubblicato un ulteriore avviso, sperando

che indicando quantitativi minori di rifiuti possano arrivare altre proposte”.

Nel frattempo i Comuni autonomamente dovranno pensare, come stanno facendo da settimane, a svuotare i propri centri comunali di raccolta”.

Per quanto riguarda il Comune di Ragusa, Cassì ha aggiunto: “Si sta continuando a portare l'indifferenziato fuori dalla Sicilia, in Calabria, con costi di smaltimento a tonnellate notevolmente più alti rispetto al costo ordinario. Un problema discusso anche all'interno dell'Anci Sicilia, dato che riguarda pure quei Comuni che hanno ancora la possibilità di conferire in discariche siciliane. I prezzi stanno aumentando in maniera esorbitante, si sta cercando di capire come calmie-

rare questi costi anche perché in una situazione del genere ci può essere chi approfitta della situazione di emergenza”. “Grazie a questi sforzi enormi, ed il coinvolgimento di soggetti esterni tramite gare veloci per la pulizia del territorio cittadino e lo svuotamento dei centri di raccolta comunali, si sta via via garantendo una normalizzazione del servizio anche se, ripeto, non si tratta di soluzioni strutturali ma di soluzioni tampone”.

Nel frattempo, evidenzia Peppe Cassì, la Srr porta avanti l'attività per garantire come ambito l'autosufficienza. “Ricordo che è previsto che l'impianto di Tmb di Cava dei Modicani venga integrato con un impianto di produzione di combustibile solido secondario che trasformi il rifiuto secco in materiale a valore energetico: il progetto preliminare sarà presto presentato alla Regione per un auspicato finanziamento. Quanto al rifiuto organico, la Srr ha proposto, per un finanziamento a valere dei fondi del Pnrr, un progetto di realizzazione di un digestore anaerobico, per trasformare buona parte di questa tipologia di rifiuto in gas da immettere nella rete cittadina. Rimane da risolvere il problema della mancanza di una discarica. Sul tavolo è al vaglio la disponibilità del Comune di Ispica e del sindaco Innocenzo Leontini che sta continuando i sopralluoghi per individuare l'area adatta”.



MICHELE FARINACCIO

L'agricoltura continua ad essere al centro del dibattito. Da una parte ci sono aziende in grado di intercettare finanziamenti importanti, dall'altra, è proprio di questi giorni la querelle in merito al reddito di cittadinanza che toglierebbe manodopera alle aziende. Cento aziende agricole siciliane del Sud est si aggiudicano un finanziamento regionale di un milione e mezzo di euro. Le aziende del Doses (Distretto Orticolo Sud Est Sicilia) sono state inserite nella graduatoria del "Cluster in Sicilia" che ha previsto dei fondi per consorzi, cooperative e reti di imprese dei Distretti produttivi siciliani.

Il Doses potrà usufruire del finanziamento previsto dall'Azione 1.3.1 "Sostegno alla competitività delle imprese siciliane a valere sul Poc Sicilia 2014/2020 e sull'anticipazione Fsc 2021/2027". La Regione siciliana finanzia il 90% del costo del progetto, il 10% sarà a carico delle aziende del Distretto. I progetti finanziati,

## Tra aziende agricole finanziate e salari spesso non rispettati



Gianni Polizzi e Antonio Cassarino del Doses e, nella foto a destra, Salvatore Terranova della Flai Cgil

che saranno realizzati nell'arco di due anni, permetteranno un salto di qualità alle cento imprese agricole del Distretto, che si trovano nei territori di 18 comuni, in cinque province siciliane: Ragusa, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento. L'intera progettazione è stata curata da un gruppo di lavoro guidato da Eleonora

Valenti. È previsto un patto di sviluppo territoriale con nuove infrastrutture digitali. Si realizzeranno investimenti di marketing e azioni commerciali, attività di internazionalizzazione. È previsto anche un sistema di tracciabilità della filiera mediante tecnologia blockchain. Un fiore all'occhiello sarà la realizzazione di



piattaforme logistiche con servizi specialistici annessi. Le aziende del Distretto potranno acquistare mezzi e tecnologia che sarà a disposizione di tutti gli associati, realizzando così un'economia di scala nella gestione dei costi aziendali e, al contempo, migliorando la qualità degli interventi tecnologici. Si acquisteranno dei

mezzi agricoli destinati all'utilizzo collettivo: trattrici, camion, case mobili per l'eventuale alloggio temporaneo degli operai in azienda. In questo modo, si ridurranno i costi di gestione ma più efficienti le pratiche colturali.

E intanto la Flai Cgil interviene in merito ai percettori di Rdc che non accettano offerte di lavoro: «Nulla da eccepire ma che questo strumento tolga manodopera alle aziende agricole ci sembra una deduzione poco convincente. Sono pochissime le aziende che rispettano gli accordi contrattuali, anzi possiamo asserire che il 99% non rispetta i parametri salariali discendenti dalla contrattazione collettiva e i braccianti percepiscono un salario mensile spesso molto al di sotto di quello che spetterebbe loro se venissero realmente prese in considerazione le tariffe del contratto provinciale e nazionale».



# Scendono i contagi e i ricoveri ma c'è una presenza in Intensiva

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Per il secondo giorno consecutivo, in provincia di Ragusa, si registra un calo dei contagi. A questa notizia, poi, si aggiunge anche quella di un lieve decremento dei ricoveri e dell'assenza - nell'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8) -, di decessi di persone positive al virus. Di contro però, dopo diversi mesi, torna a registrarsi un ricovero nel reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa. Ma andiamo ai numeri: resta fermo a 579 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, come anticipato, si registra un calo dei positivi che scendono così a 6.096 (mentre ieri erano 6.208): 6.022 si trovano in isolamento domiciliare e 74 sono ricoverati negli ospedali.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 103 (+1), Chiaramonte Gulfi 95 (-9), Comiso 442 (-12), Giarratana 22 (-2), Ispica 250 (+2), Modica 1.289 (-9), Monterosso Almo 42 (-5), Poz-

zallo 582 (+19), Ragusa 1.345 (-58), Santa Croce Camerina 140 (-5), Scicli 473 (-20), Vittoria 1.239 (-11). Dei 74 ricoverati (3 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente), 38 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa (3 fuori provincia): 14 nel reparto di Malattie Infettive, 23 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva. All'ospedale "Maggiore Baglieri" di Modica 17 ricoverati (4 fuori provincia): 4 in Medicina, 1 in Pediatria, 3 in Geriatria, 4 in Ortopedia, 2 in Nefrologia, 2 in Chirurgia e 1 in Cardiologia. All'ospedale Guzzardi di Vittoria 13: tutti in Area Covid. All'ospedale Regina Margherita di Comiso 4 (1 fuori provincia): tutti in Riabilitazione. All'ospedale Busacca di Scicli 2 ricoverati in Psichiatria. Le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid salgono a 101.477 (ben 1309 in più rispetto al giorno precedente).

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 289.077 sono i molecolari, 38.480 i sierologici, 909.868 i rapidi, per un totale di 1.237.425 test complessivi. Insomma, in linea generale la situazione Covid in provincia sembra in miglioramento, ma i numeri e la contagiosità della variante Omicron 5 suggeriscono ancora la massima prudenza.